

Servizio sanitario e fake news, il Rotary per gli studenti

MIRA

La salute entra in classe. Il Rotary club Il Canaletto Riviera del Brenta porta al liceo Galilei di Dolo un nuovo service. Come funziona il Servizio sanitario nazionale? Come si riconosce una notizia vera da una fake news sulla salute? E quali sono le fonti scientifiche attendibili? Sono alcune delle domande alle quali cercherà di rispondere il nuovo service "La salute tiene banco", promosso dal Rotary club Il Canaletto in collaborazione con la Fondazione **Gimbe**, il Comune di Dolo e il liceo Galilei. Il progetto è stato presentato durante la serata conviviale del Rotary in villa Ducale.

L'obiettivo è portare nelle aule un percorso di educazione sanitaria rivolto agli studenti, fornendo loro strumenti per comprendere meglio il sistema sanitario e, soprattutto, per orientarsi nel mare di informazioni che circo-

lano quotidianamente, in particolare sul web. Il presidente del Rotary Giovanni Valotto (in foto) ha sottolineato come "l'iniziativa sia il risultato dell'incontro di "tre ingredienti": il club, le istituzioni e la scuola, con il contributo della Fondazione **Gimbe** impegnati in una collaborazione pensata per produrre un impatto reale sul territorio e formare cittadini più consapevoli». Sul valore dell'educazione sanitaria si è soffermato anche il prof Raffaele Pesavento, dell'Università di Medicina di Padova, richiamando la necessità di conoscere e tutelare il Servizio sanitario nazionale, oggi chiamato ad affrontare una fase delicata e ricordando l'alto valore della Fondazione **Gimbe** come organizzazione non-profit indipendente che promuove la medicina basata sulle evidenze e tutela la sostenibilità e l'equità del Ssn. Il percorso formativo è stato illustrato dalla dott Sara Cammelli, responsabile di Cardiolo-

gia dell'ospedale di Dolo. «Gli studenti affronteranno temi come il fascicolo sanitario elettronico, la prevenzione e il rapporto tra salute, ambiente e condizioni sociali - ha spiegato. - Una parte importante sarà dedicata alla capacità di valutare le evidenze scientifiche». Infine la prof Mari- lena Formilan del liceo Galilei ha illustrato il lavoro avviato in collaborazione con i docenti e il Comune.

Luisa Giantin

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 15%